



INGEGNERIA CONFRONTO

“Nuovo Codice contratti pubblici: quali modifiche ci attendono?”

Sarà l'anno del “Codice Appalti 2023”, la riforma del codice dei contratti pubblici, uno degli obiettivi del Pnrr. L'entrata in vigore è prevista per il primo aprile. Ma cosa cambia per i professionisti e per le imprese del settore? Per illustrare e approfondire le novità all'interno del nuovo codice degli appalti, domani, con inizio alle 15, l'Ordine degli ingegneri della provincia di Agrigento, presieduto da Achille Furioso, organizza il seminario sul tema “Arriva il nuovo codice dei contratti pubblici: quali modifiche ci attendono?”. L'incontro si svolgerà in modalità mista: in presenza, nella sede dell'Ordine degli ingegneri, in via Gaglio n.1 ad Agrigento, e on line.

«Si affronteranno - spiega Furioso - le criticità del nuovo codice rispetto all'attività professionale: il ricorso indiscriminato all'appalto integrato o la possibilità di subappaltare i servizi di ingegneria e i relativi requisiti di qualificazione per i professionisti, necessari ai fini della partecipazione ai servizi di ingegneria».

Il seminario si aprirà con i saluti di Achille Furioso, presidente dell'Ordine ingegneri della provincia di Agrigento, di Alessandro Aricò, assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, di Giuseppe Margiotta, consigliere segretario Cni (Consiglio nazionale ingegneri). Il seminario gode del patrocinio del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e di Media Partner del Gruppo24ore.

